STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
SBARDELLA - DE ANGELISROMA - Via Appia Nuova, 96 - Tel. 06.99331
PALESTRINA - P.le Kennedy, 20 - Tel. 06.9538406
P. IVA: 05472001006

000001

N. 53018 DI REPERTORIO

N. 4851 DI RACCOLTA

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventiquattr'ottobre mille novecento nove-
ventiquattro (27-10-1994).

In Roma, nel mio studio.

Innanzi a me dr. Patrizio Sbardella Notaio in Roma, con
studio in Via Appia Nuova n. 96, iscritto al Collegio
Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia,

sono presenti

- SEPE DARIO nato a Napoli il 22 giugno 1964, residente in
Roma, Via Torri in Sabina n.14, psicologo, ncf: SPE DRA
64H22 F839I;

- GABIN STEFANIA nata a Seregno (MI) il 27 giugno 1965,
residente a Vicenza, Via Borgo Scroffa n.37, assistente
sociale, ncf: GBN SFN 65H67 I625W;

- CARETTO FLAVIA nata a Bari il 14 agosto 1962, residente in
Roma, Viale della Stazione Prenestina n.6, psicologa, ncf:
CRT FLV 62M54 A662L;

cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio
sono certo, i quali rinunciano d'accordo tra loro, con il
mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

1°

I comparenti dichiarano di costituire, come col presente
atto costituiscono, una associazione denominata "IL FILO

UFFICIO REGISTRO DI
ROMA - PUBBLICI
ATTO REGISTRATO IL
10/11/94 SERIE 18
AL NUMERO 049580
ESIGUTE 100 LIRE
PENITENZIALE 100 LIRE
CORRELATI

150.000

centocinquanta mila

Sf

IL CASSIERE

IL STAFFAGE



DALLA TORRE".

2°

L'associazione ha sede in Roma, Via Torri in Sabina n.14.

3°

L'associazione non ha fini di lucro ed ha come scopo la promozione di attività di formazione, educazione e ricerca in Italia ed all'estero, favorendo fra i soci ed i cittadini in genere iniziative destinate alla loro educazione, alla loro formazione culturale, sociale e professionale ed al loro sviluppo psicologico. L'Associazione intende inoltre prestare particolare attenzione all'educazione, alla riabilitazione, all'inserimento sociale e lavorativo delle persone portatrici di handicap con disturbi cognitivi, del linguaggio, del comportamento e della relazione interpersonale.

4°

L'associazione è retta dallo statuto che, firmato dai comparenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", e ne forma parte integrante e sostanziale, senza lettura per dispensa dei costituiti.

5°

Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Comitato Scientifico, il Presidente, i Revisori dei conti, il Direttore Scientifico ed il Segretario Generale.



ALLEGATO "A"
ALL'ATTO N. "53019/4851"
DI REPERTORIO

000002

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE

"IL FILO DALLA TORRE"

=====

ARTICOLO 1

E' costituita un'Associazione denominata :

"IL FILO DALLA TORRE"

con sede in : Roma, Via Torri in Sabina n.14.

ARTICOLO 2

La durata dell'Associazione e' a tempo indeterminato.

ARTICOLO 3

L'Associazione non ha fini di lucro e ha come scopo la promozione di attivita' di formazione, educazione e ricerca in Italia e all'estero, favorendo fra i Soci e i cittadini in genere iniziative destinate alla loro educazione, alla loro formazione culturale, Sociale e professionale, e al loro sviluppo psicologico.

L'Associazione intende inoltre prestare particolare attenzione all'educazione, alla riabilitazione, all'inserimento sociale e lavorativo delle persone portatrici di handicap con disturbi cognitivi, del linguaggio, del comportamento e della relazione interpersonale.

Per raggiungere detti scopi l'Associazione potra' :

svolgere la propria attivita' in conformita' alle disposizioni dell'art. 108 del D.P.R. 917/86, 1 C., senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione e cioe' :

- istituire e gestire seminari e corsi di studio, di formazione, specializzazione e aggiornamento culturale e professionale, organizzare manifestazioni, convegni e dibattiti, rivolti ai soci e alle categorie professionali, a studenti a docenti e a genitori.
- promuovere, organizzare, pubblicizzare a favorire l'accesso per i propri Soci ad attivita' di formazione, di aggiornamento culturale e professionale, e di supervisione;
- predisporre centri studio e di documentazione, al servizio dei Soci e dei cittadini, sulle problematiche della formazione, dell'educazione speciale e della riabilitazione;
- organizzare tra i soci e i cittadini gruppi di lavoro e gruppi di ricerca sperimentale sui problemi della formazione, dell'educazione speciale e della riabilitazione;
- provvedere all'acquisto, alla produzione e alla distribuzione di pubblicazioni, materiali audiovisivi, materiale vario di interesse a beneficio dei Soci;
- costituire e gestire Centri e servizi di diagnosi, terapia, assistenza, riabilitazione per i soci e per persone che presentano disturbi cognitivi, del linguaggio, della personalita', della psicomotricita', del comportamento, della comunicazione e della relazione interpersonale, nonche' organizzare progetti e iniziative per l'inserimento scolastico sociale e lavorativo di detti soggetti;
- organizzare e gestire gruppi di crescita e formazione attraverso tecnici che di conoscenza tratte da discipline aziendali ed occidentali (esempio yoga, arti marziali, massaggio, danza, ecc.);



*Carlo Sestini
Stefano Gabur
Zanelli*



- promuovere ed organizzare attivita' di assistenza psicologica e psicoterapeutica rivolta a soci a gruppi, individui e famiglie;
- promuovere l'orientamento scolastico e professionale per i soci e i terzi;
- promuovere attivita' volte all'inserimento scolastico e sociale di persone portatrici di handicap o di disagio mentale;
- promuovere attivita' di prevenzione del disagio sociale e psicofisico per i soci e i terzi;
- promuovere attivita' di volontariato sociale in ambito assistenziale, scolastico, lavorativo e comunitario per i soci e i terzi;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di corsi e la fornitura di servizi ai soci ed alle persone degli enti convenzionati;
- promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione, l'eventuale traduzione e l'edizione di libri e testi di ogni genere, nonche' di pubblicazioni periodiche, di notiziari, ricerche, indagini e pubblicitarie per i soci;
- ricercare e favorire rapporti internazionali di tipo scientifico, con singoli ricercatori, universita', ed enti pubblici e privati per la crescita culturale e la formazione dei propri soci e dei partecipanti ai corsi;
- per il raggiungimento di dette finalita', l'Associazione potra' collaborare o aderire alle iniziative di qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonche' collaborare con organismi, movimenti o Associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti;

l'Associazione potra' inoltre ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da enti locali quali ad esempio il Comune, la Provincia o la Regione, nonche' da enti nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti specifici.

L'associazione non svolge le attivita' di cui all'art. 111, c. 4, del D.P.R. 917/86, ne' quelle di cui all'art. 4 del D.P.R. 633/72.

ARTICOLO 3

Possono essere soci dell'associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia di sentimenti e comportamento democratici.

Potranno inoltre essere soci Associazioni e Circoli aventi attivita' e scopi non in contrasto con quelli dell'art. 3.

Potranno, infine, essere soci enti pubblici e privati aventi finalita' e scopi sociali ed umanitari.

ARTICOLO 4

Nell'Associazione si distinguono Soci Fondatori, Soci Ordinari e Soci Aderenti. Sono Soci Fondatori quelli risultanti dall'atto costitutivo. I Soci Ordinari hanno le stesse prerogative dei Soci Fondatori. Il Consiglio Direttivo puo', in qualunque momento, deliberare il passaggio di un Socio da Aderente a Ordinario.

Possono essere Soci Aderenti dell'Associazione persone fisiche interessate, nonche' enti ed altre Associazioni di qualsiasi natura che svolgono attivita' analoghe o connesse a quelle dell'Associazione, ovvero utili in qualsiasi modo al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

ARTICOLO 5

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati e dietro

Dario Pelle
Stefano Gabbi
Lamberto



presentazione di almeno due persone già soci.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal consiglio direttivo.

Le iscrizioni decorrono dal 1 gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta.

ARTICOLO 6

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi :

a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno 3 (tre) mesi prima dello scadere dell'anno;

b) per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;

c) per delibera di esclusione del consiglio direttivo per accertati motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità; a tale scopo il consiglio direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei soci;

d) per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno.

ARTICOLO 7

Sono organi dell'Associazione :

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Comitato Scientifico
- il Presidente
- i revisori dei conti
- il Direttore Scientifico
- il Segretario Generale

ARTICOLO 8

Le assemblee ordinarie dei soci sono validamente costituite : in prima convocazione, quando sono presenti i quattro quinti dei soci; in seconda convocazione, quando sono presenti i quattro quinti dei Soci fondatori e qualunque sia il numero dei soci ordinari.

L'assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno i due terzi dei soci fondatori e dei soci ordinari.

Il Presidente presiede l'Assemblea dei Soci, e nomina di volta in volta un Segretario, anche non Socio. Il Presidente è obbligato a convocare l'Assemblea in seguito alla richiesta di un terzo dei Soci e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, con preavviso di almeno 30 giorni, mediante invito per lettera raccomandata indirizzata ai soci fondatori ed ai soci ordinari a cura della presidenza; in casi di urgenza mediante avviso affisso nei locali della sede sociale 24 ore prima della riunione.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

ARTICOLO 9

Il voto è consentito solo ai Soci Fondatori e ai Soci Ordinari. I Soci Aderenti possono essere consultati prima di passare alle votazioni.

Non sono ammessi voti per corrispondenza. Le deleghe sono ammesse soltanto fra Soci nel numero di una per Socio.

L'assemblea ordinaria e straordinaria approva con il voto favorevole dei quattro quinti dei soci fondatori e la metà più uno dei soci ordinari sia

*Dario Fehr
Stefano Giobbi
Lamberto*

Giulio



in prima che in seconda convocazione.

ARTICOLO 10

All'Assemblea spettano i seguenti compiti

in sede ordinaria :

a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del consiglio direttivo;

b) eleggere i membri del consiglio direttivo, il presidente, i membri del comitato, i revisori dei conti;

c) fissare su proposta del consiglio direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi nonché la penale per i ritardati versamenti;

d) deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;

e) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo e dal comitato scientifico.

In sede straordinaria:

a) deliberare sullo scioglimento dell'associazione;

b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;

c) deliberare sul trasferimento della sede dell'associazione;

d) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo e dal comitato scientifico.

ARTICOLO 11

Il consiglio direttivo ha il compito di :

a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;

b) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea secondo le proposte della presidenza;

c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;

d) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal presidente;

e) procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;

f) in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;

g) deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci;

h) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studi, nominate dal consiglio stesso, composte da soci e non soci.

Il Consiglio Direttivo, delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Don Luigi Giacomo
Stefano Giacomo
Mambretti



ARTICOLO 12

Il Consiglio Direttivo e' formato da 3 a 7 membri, nominati dall'assemblea ordinaria tra i soci fondatori e i soci ordinari.

L'assemblea stessa designa il presidente fra i consiglieri nominati.

Almeno due terzi del consiglio direttivo, con arrotondamento alla cifra superiore, deve essere composto da soci fondatori.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o piu' dei suoi membri, purche' meno della meta', il consiglio direttivo ha facolta a procedere, per cooptazione, alla integrazione del consiglio stesso fine al limite statutario.

I membri del consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

ARTICOLO 13

Il consiglio direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al bimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono tre componenti.

Alle riunioni partecipa il Segretario Generale. In assenza del medesimo le funzioni saranno svolte da un membro del consiglio designato dal presidente. Le riunioni del consiglio direttivo devono essere convocate con lettera raccomandata inviata almeno cinque giorni prima.

Le riunioni del consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal presidente o, in sua assenza da un consigliere designato dai presenti.

In caso particolare urgenza di consiglio direttivo puo' essere convocato per telegramma inviato almeno 2 (due) giorni prima.

Le sedute e le deliberazioni del consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

I consiglieri ed il segretario sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle decisioni consiliari.

Soltanto il consiglio, con specifica delibera, ha facolta' di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicita'.

Alle riunioni del consiglio direttivo possono essere invitati i membri del comitato scientifico i quali svolgeranno soltanto funzioni consultive.

Fra i membri del Consiglio Direttivo viene eletto il tesoriere.

ARTICOLO 14

Il Presidente dirige l'associazione e la rappresentanza, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio.

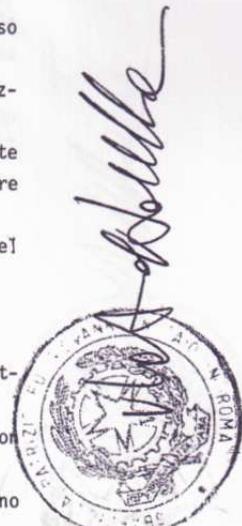
Il presidente ha la responsabilita' generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il presidente sovraintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo.



Dr. Gobbi
D. Stefanini
Mambretti



Il presidente puo' delegare, ad uno o piu' consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Il presidente e' eletto dall'assemblea ordinaria e dura in carica un triennio comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

ARTICOLO 15

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal consiglio direttivo, il consiglio stesso provvede ad eleggere un presidente sino alla successiva assemblea ordinaria.

ARTICOLO 16

Ai revisori dei conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso il controllo sulla gestione amministrativa dell'associazione.

Essi devono redigere la loro relazione all'assemblea relativamente ai bilanci consultivi e preventivi predisposti dal consiglio direttivo.

I revisori dei conti sono nominati dall'assemblea in numero di tre e durano in carica tre anni. Essi sono rieleggibili e potranno essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'associazione avuto riguardo alla loro competenza.

ARTICOLO 17

Il comitato scientifico svolge funzioni consultive affiancando il consiglio direttivo in tutte le attivita' e le manifestazioni culturali dell'associazione.

Il comitato puo' proporre al consiglio direttivo la nomina di commissioni particolari di studio e di ricerca nel campo di attivita' congeniali all'associazione cosi' come stabilito dall'art. 11 del presente statuto.

ARTICOLO 18

Il comitato scientifico e' composto da un numero variabile di membri che possono essere eletti anche tra persone non socie per un numero non superiore alla meta' e la nomina e' di competenza dell'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni, assenze, impedimenti di uno o piu' membri, in numero pero' minore della meta', il comitato scientifico puo' procedere alla nomina per cooptazione dei membri mancanti fino alla prima assemblea convocata per qualsiasi motivo.

Il consiglio direttivo, nomina fra i membri del comitato scientifico un presidente il quale in particolare manterra' i necessari contatti con il presidente del consiglio direttivo che assume la veste di direttore scientifico.

ARTICOLO 19

Il Segretario Generale dell'associazione e' nominato dal consiglio direttivo per un triennio fra i suoi componenti.

Il Segretario Generale dirige gli uffici dell'associazione; cura il disbrigo degli affari ordinari; provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presenza o dal comitato scientifico dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

Partecipa alle sedute del consiglio direttivo, del comitato scientifico ed alle riunioni dell'assemblea.

Il Segretario Generale avra' cura, in particolare, di mantenere contatti, di carattere continuativo, con gli uffici pubblici e privati, gli enti e le

000007

Domenico
Francesco
Giovanni
Maurizio



organizzazioni che interessano l'attivita' dell'associazione.
Per l'attivita' svolta in nome dell'associazione al Segretario Generale e' conferita la rappresentanza legale verso i terzi.
Gli uffici di segreteria, diretti dal Segretario Generale sono a disposizioni dei soci per tutti i compiti di assistenza, informazione e tutela che rientrano nelle finalita' dell'associazione.

000008

ARTICOLO 20 Gli avanzi di gestione non possono essere distribuiti i disavanzi sono ripianati dai soci ad esclusione degli aderenti.

ARTICOLO 21

L'Associazione chiude l'esercizio Sociale annualmente al 31 dicembre, data in cui devono essere redatti l'inventario e il bilancio annuale.
Entro e non oltre sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio dovrà essere convocata l'assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio.

ARTICOLO 22

In caso di scioglimento l'assemblea designera' uno o piu' liquidatori determinandone i poteri.
Il netto risultante dalla liquidazione sara' devoluto secondo le indicazioni dell'assemblea.

ARTICOLO 23

Le entrate dell'associazione sono costituite :
a) dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione dell'associazione nella misura fissata dall'assemblea ordinaria;
b) dai contributi annui ordinari, da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del consiglio direttivo;
c) dalle quote dei soci ordinari e aderenti;
d) da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilita' eccedenti quelle del bilancio ordinario;
e) da versamenti volontari degli aderenti;
f) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere;
g) da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati.

I contributi ordinari devono essere pagati in unica soluzione entro il 31 marzo di ogni anno.

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci.
Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione e' tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

Il socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

ARTICOLO 24

L'Assemblea ha facolta' di emettere un regolamento per le attivita' dell'Associazione e dei Soci, ovvero piu' regolamenti per piu' settori di attivita'.

ARTICOLO 25

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme di legge in materia.

Dante febo
Stefano Gabbi
Rouleau
*Stefano Gabbi*
Rouleau

000009

I soci fondatori seduta stante eleggono il primo Consiglio

Direttivo che viene così composto: _____

- Sepe Dario _____ Presidente _____

- Gabin Stefania _____ Consigliere _____

- Caretto Flavia _____ Consigliere _____

Illo durerà in carica tre anni e sarà rieleggibile. _____

_____ 6° _____

La quota di iscrizione dei soci fondatori per il primo anno viene determinata in lire cinquecentomila (L.500.000) mentre la quota per i soci che entreranno a far parte successivamente verrà stabilita dal regolamento interno che verrà redatto dal Consiglio Direttivo. _____

_____ 7° _____

Le spese del presente, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione. _____

SPECIFICA

REP. 500

BOLLI 245000

SCRITT. 9000

ONOR. 40000

CAS. NAZ. 1

TAS. ARCH. 4000

PROGR. 1

COP. REG. 8000

COP. VOLT. 1

TOTALE L. 106.500

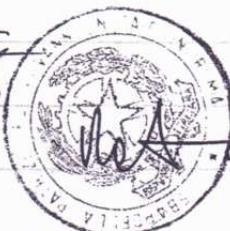
E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto a macchina da persona di mia fiducia su di un foglio per tre fasciate, è stato da me letto ai comparenti che approvano.

Intestato di mia mano. _____

Dario Sepe

Stefania Gabin

Flavia Caretto



Notarile

○

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE
COMPOSTA DI tre FOGLI, CHE
SI RILASCIA AD USO ponte
PALESTRINA addi 21.04.2004



Massimiliano